

Buccinasca

informazioni

Periodico a cura dell'Amministrazione Comunale

Anno XVII • N° 7 Luglio 2005



La Via della Musica



Quando aprono le scuole a Buccinasco?

Circolo 1° Direzione didattica Robbiolo via Aldo Moro 14

Inizio delle attività didattiche lunedì 12 settembre

Materne Petrarca e Robbiolo

dalle ore 8.00 alle ore 16.00

fin dal primo giorno inizieranno i servizi di pre/post orario e refezione

Scuole elementari

plessi di Robarello – Robbiolo

classi prime

lunedì 12 settembre: 9.00 - 12.30

da martedì 13 a venerdì 16 settembre: 8.30 - 12.30

da lunedì 19 settembre: 8.30 - 16.30

classi 2° 3° 4° 5°

lunedì 12 settembre: 8.30 - 12.30

da martedì 13 settembre: 8.30 - 16.30

Il servizio di pre orario inizierà il 12 settembre, mentre il post orario, la refezione scolastica ed il trasporto scolastico inizieranno il 13 settembre.

Circolo 2° Direzione didattica p.zza Cavalieri di Vittorio Veneto 10/11

Inizio delle attività didattiche lunedì 12 settembre

Materna dei Mille

tutte le classi 8.00 - 16.00

I **nuovi iscritti** inizieranno lunedì 12 settembre secondo data e orari da concordare tra i docenti e le famiglie per l'inserimento dei bambini.

I servizi di pre/post orario e refezione inizieranno il 12 settembre.

Scuole elementari

plessi Mascherpa – Primo Maggio

classi prime

lunedì 12 settembre: 9.00 - 12.00

da martedì 13 a giovedì 15 settembre: 8.30 - 12.30

venerdì 16 settembre: 8.30 - 14.00

da lunedì 19 settembre: 8.30 - 16.30

classi 2° 3° 4° 5°

lunedì 12 settembre: 8.30 - 12.30

da martedì 13 settembre: 8.30 - 16.30

Il servizio di pre orario inizierà il 12 settembre, mentre il post orario, la refezione scolastica ed il trasporto scolastico inizieranno il 13 settembre.

Scuole medie

Inizio lunedì 12 settembre

via Tiziano

classi prime 9.30 - 12.30

classi 2°/3° 8.30 - 11.30

via Emilia

classi prime 8.30 - 11.30

classi 2°/3° 9.30 - 12.30

dal 13 settembre al 16 settembre

tutte le classi 8.00 - 13.35

e inizio del trasporto scolastico

Dal 19 settembre orario normale e servizio mensa.

Per informazioni rivolgersi alle segreterie delle scuole:

Tiziano tel. 02.48.84.21.32 - Emilia tel. 02.45.700.109

D.D. 1° circolo – tel. 02.45.71.29.64

D.D. 2° circolo – tel. 02.48-84.23.62

Edilizia residenziale pubblica e contributi

Bando del secondo semestre 2005 e formazione della graduatoria

Le domande e gli aggiornamenti delle stesse, già inserite in graduatoria, dovranno essere presentate, entro le ore 12.00 del 30 luglio 2005, presso l'ufficio assegnazione alloggi previo appuntamento telefono 02.45.797.444.

Il bando con le informazioni relative alle modalità di presentazione della domanda potrà essere ritirato presso gli uffici comunali o scaricato consultando il sito del Comune www.comune.buccinasco.mi.it

Un contributo per l'affitto

È stato riaperto lo "Sportello" per l'erogazione di fondi destinati a chi necessita di un aiuto per il pagamento del canone di locazione, relativo all'anno 2005, come da contratto d'affitto regolarmente registrato.

Le domande dovranno essere inoltrate entro le ore 12 del 21 ottobre 2005 presso:

- ufficio assegnazione alloggi su appuntamento (tel. 02.45.797.444), dove potrà essere ritirato il relativo bando (che si può scaricare anche dal sito www.comune.buccinasco.mi.it)
- sedi dei CAAF convenzionati.

Orari estivi

Gli Sportelli Anagrafici osserveranno i seguenti orari: **luglio** lunedì 8.30/12.00-14.00/19.00 dal martedì al venerdì 8.30/12.00 sabato chiuso, **agosto** lunedì 8.30/12.00-14.00/17.00 dal martedì al venerdì 8.30/12.00 sabato chiuso. **Lo Sportello Catasto**, invece, nel mese di **agosto** sarà aperto dal lunedì al venerdì 8.30/12.00.



Inaugurazione della Via della Musica

“La musica è amore e bellezza.

Colui che possiede l’anima musicale, potrà amare gli uomini”

Nel primo giorno d'estate, giornata mondiale dedicata alla musica, abbiamo inaugurato il progetto denominato “La Piazza del Pensiero” che si articola:

- nella Via della Musica
- nella Via e Piazza della Poesia
- nella Via e Piazza della Filosofia

L'intenzione dell'Amministrazione Comunale è di sviluppare riconoscimento ed affettività, rispetto al territorio, attraverso la valorizzazione di determinate aree e delle caratteristiche ambientali che ne rappresentano la cornice.

Nello specifico, la Via della Musica si snoda in un percorso in mezzo al verde, lungo il Cavo Borromeo, la più grande roggia presente sul nostro territorio, attraverso 45 pannelli che raccontano la musica italiana dal 1955 al 1985.

L'Amministrazione Comunale, nella realizzazione di questa iniziativa, ha pensato di coinvolgere uno dei gruppi storici della musica italiana di quel periodo, i Dik Dik, presenti sul nostro territorio con una loro attività.

La Via della Musica diventa quasi un percorso didattico in cui i giovani possono conoscere le vere radici del nostro pop, ma anche destinato a chi giovane non lo è più e può rivivere la magia di quegli anni.

Il tracciato abbraccia i vari stili musicali, dagli anni Cinquanta fino alle nuove tendenze pop, rock o la migliore “canzone d'autore”.

Il percorso ludico-didattico è costituito da pannelli monografici, dei quali due introduttivi, con la sperimentazione di un pannello audio che sarà prossimamente esteso ad altre 15 postazioni.

Ogni manifesto contiene una foto, una biografia, la critica, la discografia, alcune immagini delle copertine più importanti.

I manifesti sono stati posti in ordine alfabetico.

Ma quali erano i sogni di quegli anni?

Per chi l'ha vissuta, potrebbe essere definita l'epoca dei sogni spezzati. In tanti campi, invece di una spinta verso il nuovo, prevalse una tendenza a ricadere nei vecchi schemi. Si spezzò un sogno. Quello di una politica liberale e progressista, capace di trasformarsi da idee a soluzioni, da proposte in realizzazioni.

Mancò la capacità di un mutamento tale da difende-

re i diritti, estendere la solidarietà, costruire opportunità, combattere i poteri malsani o eccessivi, rimuovere le iniquità e le ingiustizie.

Ma la musica cosa c'entra con tutto questo?

Noi l'abbiamo intesa come interpretazione di quei sogni e di quanto si viveva in quegli anni, quasi fosse una bolla di sapone iridescente.

Musica che è stata compagna e bandiera, evento che ha attraversato tutte le fasce sociali e le posizioni politiche.

Musica come fatto sociale totale. Essa ha creato partecipazione, coralità, ascolto e comunicazione. È l'arte che genera socialità per eccellenza.

Musica come linguaggio universale; essa trascende tutte le barriere della cultura e delle ideologie.

Musica come frutto di fatti culturali per cui, al momento dell'ascolto, subentra comunque, anche se a livelli inconsapevoli, la personale visione storica.

Scriveva Schopenhauer: **“Qualora si potesse dare della musica una spiegazione perfettamente esatta, compiuta e particolareggiata, ossia, riprodurre punto per punto ciò che essa esprime, si avrebbe senz'altro anche un'adeguata riproduzione e spiegazione concettuale del mondo, ossia la vera filosofia”**. Dunque, la musica esprime in una lingua immediatamente comprensibile la più intima essenza di tutta la ragione.

Concludo con due citazioni che mi sembrano tra le più significative rispetto alla musica.

La prima, di Platone, che diceva: **“La musica è amore e bellezza. Colui che possiede l'anima musicale, potrà amare gli uomini”**.

La seconda, di Sant'Agostino, che diceva: **“La musica è l'arte che suscita emozione”**

Buona visita ed un felice periodo di vacanze.



Il Sindaco
Maurizio Carbonera

Il Sindaco riceve i Cittadini nel suo ufficio, il Mercoledì mattina.

Per appuntamenti telefonare tutti i giorni nei seguenti orari: 9,00/12,00 e 14,00/16,00

Tel. 02.45.797.301

La solidarietà dalle mille facce

Non è vero! Non siamo diventati tutti egoisti, non pensiamo minimamente che quanto capita all'altra gente, agli altri popoli, non ci tocca... è vero il contrario! Basta prestare attenzione al mondo sommerso del volontariato per rendersi conto

che esiste un "esercito" di gente comune che si adopera per soccorrere chi è in difficoltà, senza clamori, senza trionfalismi. La cronaca e i media parlano poco di loro, solo in caso di fatti eclatanti (tsunami, terremoti, calamità di vario genere). Per

chi opera quotidianamente nel sociale, invece, nessun riflettore, solo la consapevolezza di offrire, nel proprio piccolo, aiuto a chi a volte non ha nemmeno la forza di chiederlo. Vi riportiamo due esempi di come si può sviluppare la solidarietà.

Gerusalemme est: il mondo non finisce al check point



Durante il mese di marzo una delegazione palestinese ha incontrato le Amministrazioni e le associazioni dei Comuni del Sud Milano. Si trattava di aprire canali di comunicazione tra le comunità dei due paesi per sviluppare un intervento di cooperazione decentrata rivolto al Campo Profughi di Shu'fat. Al progetto, promosso dai Centri Rousseau di Milano, hanno aderito i Comuni di Buccinasco, Rozzano, Pieve Emanuele, Opera, Pioltello e Crema. Obiettivo del progetto è la cura dei minori, per i quali, con il sostegno

della Fondazione Cariplo e della Provincia di Milano, abbiamo attivato un Centro giovani aperto tutti i giorni dalle 13,00 alle 17,00. I frequentatori sono ragazzi tra gli 8 e i 14 anni, cresciuti in un'atmosfera di violenza e paura. Vivono, come i loro padri dal 1948, in un campo sovraffollato, che comunica con Gerusalemme tramite un check point gestito dai militari israeliani. Quando la tensione sale, il check point viene chiuso e si paralizzano i servizi fondamentali, come la nettezza urbana. Il problema dell'igiene è centrale

nella vita del campo, ma più che dalla volontà individuale, dipende dalla situazione politica e dalle decisioni dell'esercito di occupazione. L'area di Gerusalemme est, insieme alla Cisgiordania, apparteneva fino alla guerra del 1967 alla Giordania. Nell'area ove sorge il campo, da 38 anni non si applica il codice civile, ma i decreti dell'Autorità militare. Ai problemi sanitari, il rapporto Unicef del 2003 segnala che un terzo dei bambini palestinesi soffre di anemia, si sommano problemi psicologici. La maggior parte dei ragazzi ha assistito a episodi di violenza ed ha subito le incursioni dell'esercito. Alcuni sono stati testimoni della demolizione delle loro case e dell'arresto dei loro familiari. Fattori che per molti rappresentano l'origine di traumi difficilmente elaborabili e l'insorgere di problematiche a livello psicologico e comportamentale. Il nostro progetto intende offrire uno spazio che i ragazzi possano sentire loro, ove essere seguiti e sperimentare nuove ed equilibrate relazioni. Un secondo intervento si rivolge alle donne del campo e prevede l'avvio di una cooperativa per la produzione di manufatti a telaio. "Il mondo non finisce al check point": vorremmo che diventasse una realtà per molti bimbi di Shu'fat e a questo scopo abbiamo organizzato un campo estivo in Italia. Il 2 di luglio 15 ragazzi palestinesi, accompagnati dai loro educatori, sono sbarcati a Malpensa per partecipare all'oratorio estivo di Quinto de' Stampi a Rozzano e al Centro estivo del Comune di Buccinasco.



Trascorrendo con noi due settimane, nelle quali hanno incontrato le famiglie, i gruppi e le comunità del sud Milano. Abbiamo salutato la delegazione di bimbi di Shu'fat con una grande festa con concerto finale il 15 luglio nel giardino dell'Oratorio di Quinto de' Stampi; i "Trimusike", gruppo new folk, ha proposto un repertorio mediterraneo, in particolare ballate balcaniche e palestinesi.

Ma torniamo a quei territori. Ad esasperare la situazione è giunta nel 2003 la decisione del Governo israeliano di avviare la costruzione di una "barriera di separazione" tra Israele e Cisgiordania. Il muro non rispetta i confini del 1967, facendo ricadere sul versante israeliano molti pozzi d'acqua e terre fertili. La situazione a Gerusalemme, alla cui

periferia sorge il Campo di Shu'fat, non è migliore. La parte est della città, un tempo palestinese, è stata annessa da Israele nel 1980 e il muro ne seziona i margini, distruggendo nel suo percorso case, dividendo famiglie e comunità. La gente si dispera all'idea di vedere crescere le pareti di cemento attorno alle loro case, e sa che esistono poche speranze che Israele cambi idea. Il nostro lavoro rappresenta un piccolo, umile contributo, inteso a mantenere accesa la speranza della pace e della collaborazione tra i popoli.

Massimo Annibale Rossi
*Coordinatore del Progetto
 Rousseau verso Shu'fat*



Bambini bielorusi: basta poco per aiutarli

Lo scorso mese di maggio Buccinasco ha accolto un numeroso gruppo di bambini bielorusi. Un'esperienza certamente positiva e destinata a crescere, visto l'entusiasmo delle famiglie ospiti, la partecipazione di tutta la città e delle associazioni, e la volontà dell'Amministrazione Comunale di far crescere questo progetto. Il Comitato Pro Bambini Bielorusi, che ha sede a Cesano Boscone, organizza vacanze terapeutiche per gruppi di bambini, sin dal 1998. La Bielorussia, situata a Nord dell'Ucraina, è il paese che ha subito le maggiori conseguenze dall'esplosione del quarto reattore della centrale nucleare di Chernobyl, nel 1986. Ancora oggi le conseguenze sono visibili: il terreno di molte zone è contaminato e sostanze nocive causano tumori che spesso colpiscono i bambini. Il danno è anche sociale: mancanza di lavoro, alcolismo, violenza. Per questo è così importante la "vacanza" in Italia. Qui i bambini ricevono visite mediche, mangiano cibi sani, e capiscono cos'è la famiglia, l'affetto, la gioia di stare insieme. I più sfortunati vivono, infatti, in istituto perché i genitori non possono occuparsi di loro, altri hanno la mamma e il papà, ma

spesso crescono in situazioni di povertà e disagio. La famiglia italiana, offrendo le proprie attenzioni, ha la possibilità di donare serenità e allegria che poi i bambini potranno mettere in valigia insieme ai vestiti e i giochi regalati. È questo il senso più importante della vacanza. Se inizialmente il progetto era rivolto soltanto alle famiglie cesanesi, con gli anni è stato esteso anche a Corsico e Buccinasco. E proprio l'anno scorso i tre Comuni hanno deciso di avviare insieme al Comitato anche un'altra iniziativa: hanno destinato all'associazione i fondi per la cooperazione internazionale allo scopo di ristrutturare l'istituto dal quale provengono molti bambini ospitati in questi anni. In particolare, per quanto riguarda Buccinasco, a novembre dello scorso anno si è tenuta una prima riunione per spiegare in dettaglio il progetto di accoglienza. L'adesione è stata superiore alle aspettative: un gruppo di 38 famiglie ha accettato la proposta e il 3 maggio è cominciata l'avventura. Ogni mattina un pullman, messo a disposizione dall'Amministrazione Comunale, accompagnava i bambini a scuola, dove i piccoli rimanevano fino a dopo pranzo. I pome-

riggi, invece, sono stati trascorsi negli Oratori di Cesano e Buccinasco, e una volta la settimana in piscina. Tante le iniziative anche durante i fine settimana, dalle feste ai giochi, al coinvolgimento delle scuole e delle associazioni; i piccoli bielorusi hanno, infatti, partecipato alla festa dei giovani e delle associazioni del 29 maggio. I bambini sono partiti il 6 giugno, e già si comincia a lavorare per l'anno prossimo, dalla ricerca dei fondi all'organizzazione dell'accoglienza, che vedrà le famiglie di Buccinasco ancora più partecipi. L'Amministrazione sta pensando, insieme al Comitato, di coinvolgere maggiormente le scuole del paese, che potrebbero accogliere i bambini nelle loro aule (senza più spostamenti negli altri Comuni) permettendo loro di passare tutta la giornata a Buccinasco. Il primo appuntamento, comunque, è fissato per settembre, quando il Comitato Pro Bambini Bielorusi sarà presente con uno stand alla festa del paese, insieme alle altre associazioni di Buccinasco.

**Comitato
 Pro Bambini Bielorusi Onlus**

L'asilo nido "La Perla" riconosciuto Doc

L'Amministrazione Comunale ha deciso di certificare il nido "La Perla" in base alle norme UNI EN ISO 9001:2000. L'obiettivo principale del nido "La Perla" è la volontà di offrire un servizio sempre migliore ai bambini e alle loro famiglie, puntando a valorizzare:

- l'importanza dell'amorevolezza nella relazione affettiva
- la figura di riferimento come elemento basilare per la sicurezza e la tranquillità affettiva del bambino
- il rapporto con i genitori: infatti, la famiglia è il primo interlocutore della relazione educativa ed è suo il ruolo principale dell'educazione
- l'attenzione alle potenzialità, ai tempi di apprendimento e alle capacità del bambino nel sottoporgli varie attività e nel coinvolgerlo in giochi specifici
- la creazione di un ambiente in cui il bambino stia bene e sia felice
- la consapevolezza che ogni momento passato al nido è un mo-

mento educativo

Il sistema qualità, introdotto tramite procedure definite e applicate da tutti i collaboratori, la misurazione d'indicatori che consentano d'indivi-



duare i punti di miglioramento, la formazione e motivazione del personale interno, l'individuazione delle problematiche e l'attuazione di adeguate azioni correttive e preventive,

la misurazione sistematica della soddisfazione del cittadino, aiuta l'asilo nido "La Perla" a perseguire il miglioramento continuo del servizio e l'accrescimento della soddisfazione

dei genitori. Un quadro di obiettivi misurabili, coerenti con la presente politica, e volti al continuo miglioramento del servizio. In specifico vengono verificate le seguenti aree:

- efficacia nella definizione del progetto educativo relativo ad ogni bambino (si raggiungono, con il bambino e i genitori, gli obiettivi proposti ad inizio anno)
- efficacia nella gestione dei servizi di supporto (la gestione delle pulizie, lavanderia e mensa, il raggiungimento corrisponde alle attese dei genitori)
- soddisfazione dei genitori (che ritengono utile il supporto educativo dell'asilo).

Il compito di verificare l'applicazione e l'idoneità del Sistema di Gestione per la Qualità, è affidato al rappresentante della Direzione per la Qualità.

Da Londra il sostegno a Buccinasco

Elinor Goldsmied, psicopedagogista britannica cui s'ispira il lavoro svolto nei tre nidi cittadini, ha espresso in diretta telefonica il proprio plauso su come il servizio è oggi impostato

Forse, il momento più emozionante è stato quando, direttamente da Londra, ha chiamato lei, Elinor Goldsmied, la psicopedagogista britannica la cui impostazione didattica è stata recepita dai nidi di Buccinasco. La telefonata è stata una piccola sorpresa, che ha offerto una testimonianza in presa diretta durante la serata dedicata, appunto, ai nidi. Serata alla quale hanno partecipato oltre 150 persone, soprattutto genitori i cui figli frequentano o frequenteranno da settembre i tre

plessi cittadini: "Giardino dei piccoli", "La Perla" e "Mille amici". L'obiettivo, mettere a fuoco insieme l'esperienza vissuta giorno dopo giorno nei plessi. Ma non c'erano soltanto mamme e papà, naturalmente interessati a scoprire più da vicino come passano la giornata i propri bimbi e, soprattutto, a conoscere quali sono le basi del progetto educativo. In rappresentanza dell'Amministrazione il Sindaco, Maurizio Carbonera e l'Assessore Servizi alla Persona, Giorgio Crepaldi.

Numerosi gli operatori, giunti da tutta la zona, per confrontarsi e conoscere cosa si fa nel dettaglio a Buccinasco. Anche perché gli interventi, firmati da coordinatrici, educatrici e genitori, puntano sui vari aspetti quotidiani, come l'inserimento, l'accoglienza, il gioco, il pranzo e così via.

La "lezione" di Elinor Goldsmied
A Buccinasco l'avvicinamento ai canoni di Elinor Goldsmied è cominciata nel 1989 e, gradualmente, è stato sviluppato. "Il nostro modo



di lavorare -spiegano le educatrici- è totalmente mutato. Lavorare con dei bambini così piccoli è un compito molto importante ed impegnativo; quanto il bimbo apprende nei tre anni che rimane con noi è molto di più di quanto riuscirà a ricevere in seguito". Attraverso la psicopedagogista britannica, che ha voluto presenziare almeno con il pensiero all'incontro di Cascina Robbiolo, il progetto educativo ha preso una piega originale ed apprezzata, basata su alcuni principi. Principi che valorizzano l'amorevolezza della relazione affettiva, l'importanza di una figura di riferimento e del rapporto tra struttura pubblica e genitori. Al centro, naturalmente, i bambini, ognuno dei quali considerata una persona diversa dalle altre. "Ciascuno ha i propri tempi d'apprendimento, le proprie capacità, la propria personalità: è importante

tenerne conto, per sviluppare un rapporto costruttivo e che lasci il segno, anche nel futuro".

Sono principi condivisibili ma difficilmente resi comprensibili in modo così chiaro. La chiarezza è fondamentale, perché solo così le educatrici, oltre a crescere professionalmente, possono dare il meglio di se stesse.

A proposito di educatrici, durante l'incontro è stata premiata Mariangela Stella, ora in pensione dopo 35 anni di lavoro nei nidi e nella scuola materna di Buccinasco. Ad offrirle un simbolico ringraziamento floreale, una sua allieva di allora ed una di oggi.

I numeri dei nidi

"Giardino dei piccoli": 1 coordinatrice, 9 educatrici, 3 operatrici e 50 bambini;

"La Perla": 1 coordinatrice, 12 educatrici, 4 operatrici scolastiche, 2



cuoche e 70 bambini;

"Mille amici": 1 coordinatrice, 12 educatrici, 4 operatrici scolastiche, 2 cuoche e 70 bambini.

Per ulteriori informazioni

Settore Servizi alla Persona

del Comune, Tel. 02.45.797.229.

Educare con amore, semplicità e coerenza

La nostra visione di **educazione** si basa sul concetto che, educare significa **valorizzare al meglio la persona**. Sembra un'affermazione scontata, ma oggi è necessario ribadirla con forza e convinzione. Spesso in questi anni, per dare spazio al gruppo, ci si è dimenticati delle **reali esigenze individuali del bambino**. La nostra concezione educativa considera fondamentali la socializzazione e l'integrazione, ma i piccoli non sono macchine e sono da considerare ognuno come un mondo a sé, con **tempi di apprendimento e capacità relazionali che devono essere rispettati**. Anche la **sfera affettivo emotiva è molto importante** nel rapporto adulto bambino. L'educatore ha il compito precipuo di capire e comprendere i piccoli



che gli sono affidati e deve cercare d'instaurare con loro un legame quasi empatico, che gli permetta di "entrare in contatto". Siamo convinti che ogni bambino possa ricevere e dare tanto nel rapporto educativo, se solo viene rispettato e amato. **L'amorevolezza** e la fiducia nelle proprie capacità sono gli elementi fondamentali per un

buon educatore, che deve tornare a gioire del suo rapporto con i piccoli, perché crede ed è convinto che il suo lavoro sia sì difficile, ma anche molto gratificante ed entusiasmante. I bimbi aspettano solo di essere ascoltati, conosciuti, considerati e amati, prima di ogni altra cosa. Solo dopo che sarà nato un rapporto interpersonale, si potrà parlare di programmazione educativa e di contenuti. Questa concezione di educazione, inoltre, ha come cardine fondamentale il rapporto con la famiglia. Rispettando in ogni caso la distinzione dei ruoli, è **la famiglia che deve avere fin dall'inizio la responsabilità educativa dei figli**; quindi è necessario che l'educatore entri in contatto con i genitori e che con loro concordi il percorso educativo da portare avanti.

Parco della Poesia: racconto di un'inaugurazione

Il mondo moderno sta minando il grande albero dell'essere, ha spezzato i rami del vero e del bene.

Rimane solo il ramo della bellezza, e ad esso solo tocca ora ricevere tutta la linfa del tronco.

L'intima natura delle cose ama nascondersi.

A. Solzenicyn (scrittore russo del '900)

Eraclito (filosofo greco del V sec. A.C.)

Buccinasco, sabato 25 Giugno 2005.

È con una certa emozione che accollo nella mia auto l'anziano poeta Giampiero Neri e il comune amico Renzo Vidale, anche lui poeta. Mi colpisce la facilità con cui Giampiero, che incontro per la prima volta, entra in rapporto con me, come se ci conoscessimo da tempo, mi sento subito a mio agio. Mai la mia auto è stata così carica di poesia!

Propongo un piccolo giro di Buccinasco per offrire una prima fugace visione di alcune zone della cittadina. Da piazza Fratelli Cervi (Corsico) a Romano Banco, dove s'innalza il palazzo del Comune, poi piazza dei Giusti e via Manzoni, via Primo Maggio, via Emilia, via Romagna, il Cimitero e poi la rotonda dove confluisce via Vivaldi che termina proprio con il "Parco della Poesia". Più volte durante il tragitto Giampiero pronuncia due parole: **bello** e **sorpresa**. È un dono soprattutto dei bambini meravigliarsi e cogliere il bello nella realtà circostante, e Giampiero, come tutti i poeti, ha gli occhi del bambino, è ancora capace di stupirsi e di scoprire la bellezza nascosta anche nelle piccole cose, in ciò che ci appare ordinario. "Buccinasco è bella ed è per me una piacevole sorpresa!" così sintetizza. "Realizzare in una zona periferica e solitaria uno spazio verde, ben curato, ricco di fiori colorati, di alberi appena piantati, di siepi, il tutto come cornice a dei testi poetici che di volta in volta verranno esposti...mi sembra una scelta felice dell'Amministrazione Comunale, coadiuvata dal lavoro di numerosi volontari" affermo con un certo orgoglio indicando le persone che si danno da fare per preparare

la cerimonia ormai imminente. Scendiamo dall'auto e c'incamminiamo. "Quello con la camicia a quadri è il Sindaco". Faccio le presentazioni e Maurizio con poche parole illustra il senso di questa scelta politica e culturale.

"Affido a voi poeti e ai cittadini interessati la gestione di questo spazio. Penso all'organizzazione di cenacoli culturali dove si possa ascoltare poesia e parlare di poesia. Abbiamo scoperto che a Buccinasco vive una poetessa che ha fondato una rivista. Una certa Emi..."

"Rabuffetti" precisa Giampiero "la co-

no" sono dedicati fiori bianchi, al "Mezzogiorno" fiori gialli, al "Vespere" rossi e alla "Notte" blu. Così dirà alla fine della cerimonia l'architetta, responsabile del progetto che prevede in un prossimo futuro la creazione di una fontana. L'acqua è, in un certo senso, il simbolo di Buccinasco. Nel frattempo giunge la poetessa Emi Rabuffetti e dopo anni i due poeti s'incontrano e si parlano.

La cerimonia si svolge in modo molto semplice, viene aperta da Silvano Mezzenzana, poi alcune riflessioni del Sindaco e il tradizionale taglio del nastro. Lettura, da parte del maestro



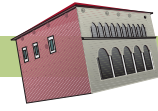
nosco da tempo ed è piuttosto brava". "Bene!"

"Le faccio notare che è una rarità sentire uno scrittore parlare bene di un altro scrittore in vita!"

Ci si siede su una delle quattro panchine del parco, che è stato diviso in quattro ambienti seguendo la struttura dell'opera di Giuseppe Parini, "Il Giorno", di cui sono esposte alcune parti su quattro pannelli. Al "Matti-

Francesco D'Oria, dei testi del Parini esposti mentre un amplificatore diffonde musica settecentesca.

La gente (circa 150 persone) segue con attenzione. È la volta di Giampiero, presentato dall'amico Renzo Vidale. Le sue poesie, che ad una prima lettura possono sembrare semplici e perfino ovvie, nascondono invece significati profondi ed inquietudine esistenziale.



Osservo divertito, quasi fossi estraneo a tutto, un uomo anziano leggere lentamente i suoi brevi testi e 80 persone seguire la lettura in piedi ed in silenzio servendosi di un volantino distribuito precedentemente. Molti avranno pensato di essere tornati improvvisamente a scuola ma questa volta le poesie sono lette dall'autore in persona. Può seguire un dialogo. E una domanda sostanziale è posta al poeta da Silvano:
 "Ci può dire come si diventa poeti?"
 "Di solito affermo che il poeta possie-



de di una sorta di arto fantasma col quale cerca di afferrare la poesia di cui avverte la presenza inquietante. Le parole riescono appena a balbettarla, essa è sempre sfuggente. Tutto avviene nella mente del poeta, non c'è bisogno di un oggetto da rappresentare. Faccio un esempio: la Beatrice di Dante, la Laura di Petrarca, la Silvia di Leopardi non esistevano, se non nell'immaginario dei poeti. Eppure sono personaggi reali."
 Un applauso e un "grazie" conclude il pensiero del poeta. Si passa al rinfresco, ci si avvia verso i tavoli già preparati.

Ed ecco che una macchia colorata, appena oscurata da occhiali da sole appoggiati sulla bionda capigliatura, procedendo in senso opposto, si avvicina rapidamente a Giampiero, lo ferma e stringendogli la mano con grande ammirazione:

"Poeta!" esclama fissandolo con intensità "posso darle un bacio?"

Un attimo di esitazione e i due volti si avvicinano mentre una mano del

poeta tira fuori da una tasca della giacca un libro di poesie da regalare all'inattesa ammiratrice.

Un chicco di caffè fungeva da segnalibro...

A cerimonia finita, nel breve viaggio da Buccinasco a Corsico, tra un commento e l'altro si insinua quasi un lamento di Giampiero:

"Quella ragazza...! L'avrei dovuta baciare sulle labbra...! Sono sempre stato un somaro in queste cose..."

"Anch'io" gli fa eco Renzo Vidale con un sospiro.

Non riesco a trattenere una risata, anche se contenuta.

Giovanni Corallo

già insegnante scuola media "Laura Conti"

*Nell'arido paesaggio dove vive
 è rivestita di spine
 a custodire chissà quali tesori.
 Distilla invece poche gocce d'acqua
 che trasforma in dura corteccia,
 pianta, fiore.*

Giampiero Neri

Un impianto polisportivo grazie al Rotary Club di Buccinasco

Per il Rotary Club Buccinasco San Biagio Centenario è una giornata importante, così come per la comunità locale.

L'obiettivo è quello di presentarsi concretamente alla gente, contribuendo alla realizzazione dell'impianto polisportivo presso l'oratorio **Maria Madre della Chiesa**, al fine



di favorire l'aggregazione giovanile sul territorio, sviluppare i principi di socialità, condivisione ed amicizia, sensibilizzando i giovani a condividere rapporti solidali.

Il risultato: una grigliata benefica inserita nell'ambito delle manifestazioni sportive e ludiche dedicate ai giovani delle scuole elementari e medie, ed una manifestazione filatelica con la presenza di uno stand di Poste Italiane.

Il fine, ovviamente, una raccolta fondi da destinare all'oratorio, come contributo per la realizzazione dell'impianto sportivo nel quale tantissimi giovani da qualche settimana, si stanno divertendo e stanno diventando "grandi"... insieme.

Grazie anche al patrocinio del Comune di Buccinasco, che ha subito sostenuto la nostra iniziativa ed ha contribuito alla diffusione dell'infor-

mazione tra la gente, per 12 ore, durante le quali i soci del Rotary Club si sono prodigati per coinvolgere ed assistere la gente intervenuta, numerosissime, tra l'altro, le famiglie che hanno deciso di passare una domenica all'aperto, è stata grande FESTA per tutti ed un successo personale di ciascun socio del nostro club.

Per 12 ore, appunto, tra fornelli, bracce, ai tavoli, gestendo gli eventi sportivi una trentina di soci rotariani si sono intrattenuti con i presenti, tanti, viste le numerose salamelle cucinate e patatine fritte, e con molti hanno scambiato due chiacchiere sulla giornata, sul tempo, incerto all'inizio e splendido nel corso della tarda mattinata, sulle prossime vacanze, e, perché no, sul Rotary i suoi principi, le sue idee, i suoi contributi all'umanità.

Finalmente è arrivato... il grande caldo

Ogni anno ci sembra più caldo del precedente e, ogni anno, l'estate ci trova impreparati ad affrontarla

I suggerimenti si sprecano, gli organi d'informazione subissano l'utente di consigli utili elencati da grandi esperti, noi, più semplicemente, vogliamo contribuire adottando, qualche volta, i vecchi consigli della nonna. Ovviamente questi sono rivolti a chi resta in città!

Persone anziane, bambini, soggetti debilitati... come difenderli

Intanto, diciamo che l'elevato tasso di umidità rende difficoltoso il controllo della temperatura corporea, ciò è dovuto alla ridotta efficacia del processo di sudorazione. Gli anziani, soprattutto, sono da tenere d'occhio perché già naturalmente tendono a mangiare e bere meno, quindi hanno meno liquidi che circolano nell'organismo. A loro bisogna raccomandare di bere tanta acqua, almeno due litri (per evitare la disidratazione), e poi, frutta e verdura in abbondanza per reintegrare i liquidi e i minerali persi con la sudorazione. Particolare attenzione all'alimentazione: una dieta ricca di frutta (almeno mezzo chilo al giorno) e verdura, yogurt, cibi leggeri, gelati, ghiaccioli...

Come vestirsi

Sono da preferire le fibre naturali come cotone e lino, possibilmente con vestiti e camiciole ampi e comodi, di colore chiaro (i colori scuri attirano il sole). Se non potete evitare di uscire nelle ore più calde ricordatevi d'indossare un cappellino e calzature aperte.

Misure anticaldo

Prima dell'avvento di ventilatori e condizionatori, era abitudine abbassare le tapparelle e chiudere gli scuri nelle ore più calde della giornata, (soprattutto se esposte al sole) per poi aprirle al tramonto e godere della relativa frescura. Altro accorgimento, mettere mani e piedi sotto

l'acqua corrente, diverse volte nell'arco della giornata, e fare docce tiepide.

Sudorazione

E' un errore impedire la sudorazione: sudare serve a mantenere costante la temperatura corporea e serve ad espellere le tossine accumula-



te. Per attenuare il senso di disagio che la sudorazione comporta, usate piuttosto indumenti di cotone. Con il sudore, soprattutto nei bambini, possono verificarsi episodi d'irritazione: è utile in questo caso, fare bagni a base di amido di riso, molto lenitivo e decongestionante.

Zanzare

Particolarmente "affamate" anche di giorno, nonostante la disinfestazione! Ne sanno qualcosa i bimbi che giocano all'aperto. Sembra siano diventate immuni ai vari rimedi: fornelletti, zampironi, zanzariere, ecc., comunque, se si è all'aperto, cerchiamo d'indossare indumenti chiari e usare repellenti di nuova generazione.

Ricapitolando...

- 1) bere molta acqua, almeno due litri al giorno, anche se non se ne sente la necessità, evitando le bevande gasate o molto fredde
- 2) evitare di bere alcolici
- 3) evitare di uscire all'aperto nelle ore più calde della giornata (dalle 12 alle 17) e comunque ripararsi la testa con un cappellino se si rimane esposti al sole
- 4) indossare indumenti chiari, non aderenti, di cotone o lino, perché

le fibre sintetiche impediscono la traspirazione del corpo

- 5) fare pasti leggeri, preferendo il consumo di frutta e verdura a quello della carne
- 6) non assumere integratori a meno che non sia il medico a prescriverli

- 7) controllare spesso la pressione (con il caldo tende a diminuire); non ridurre mai autonomamente i medicinali antipertensivi
- 8) in caso di mal di testa dopo un'esposizione al sole bagnarsi con acqua fresca per abbassare la temperatura corporea

- 9) vivere in ambienti rinfrescati da ventilatori o condizionatori, evitando, però, di dirigere sul viso l'aria emessa dal ventilatore

- 10) tenere socchiuse tapparelle o scuri nelle stanze dove si resta più a lungo nelle ore diurne

Un occhio di riguardo alle persone anziane e sole. Sono loro ad avvertire maggiormente i disagi causati dal caldo. Se proprio non è possibile portarli in vacanza potete chiedere ai vicini, a qualche amico, di controllarli almeno una volta al giorno, oppure, chiedete aiuto al Settore Servizi alla Persona del Comune, telefono 02.45797257/335, inoltre, **in caso di necessità si può contattare:**

- il n. verde 800.671.671 della Regione Lombardia, dal lunedì al venerdì
- il n. verde 800.103.103 (guardia medica) sabato pomeriggio, notturni e festivi
- il call center Sanità della Regione Lombardia, n. verde 840.000.006 (da telefono fisso)
- l'associazione di volontariato Ausser Filo d'Argento, n. verde 800.995.988 (da telefono fisso per Milano e Provincia)



Chi apre e chi chiude
Bar... ristoranti... edicole... farmacie... ecc.

Alimentari

Invernizzi (GS)	via Petrarca 5/7	aperto tutto agosto
La Chiesetta mini market	via Lomellina 1	aperto tutto agosto
Lidl Italia	via Resistenza 9	aperto tutto agosto
Penny Market	viale Lombardia ang. Via Palermo	aperto tutto agosto
Rivendita Greguoli	via Emilia 1	aperto tutto agosto
Supermercato Di x Di	via Emilia ang. Via Romagna	aperto tutto agosto
Esselunga	via Degli Alpini 52	aperto tutto agosto
Punto G	via Mantova 9	aperto tutto agosto

Publici esercizi e ristoranti

Mondo Beat	via Garibaldi 1	aperto tutto agosto
Il Sole	via Lombardia 28	aperto tutto agosto
Tati	via Resistenza-Toscanelli	aperto tutto agosto
La Chiesetta Cafè (tabacchi)	piazza San Biagio	aperto tutto agosto
Desiree (tabacchi)	via Romagna 1	chiuso dal 7 al 21 agosto
Petri Bruno (tabacchi)	via Vitt. Emanuele	chiuso dal 16 al 31 agosto
Club Luna Rossa	via Per Gudo Gambaredo	aperto tutto agosto
La Rotonda Raffaella	via Vivaldi 2	aperto tutto agosto
G.F.C.	via Mantegna 1	aperto tutto agosto

Farmacie

Farmacia S. Adele	via Porta 4	chiusa dall'15 al 31 agosto
Farmacia Marischi	via Romagna 1	chiusa dal 1 al 15 agosto
Farmacia Comunale	via Marzabotto 1	chiusa dal 7 al 21 agosto

Edicole

Petrone Maria	piazza San Biagio	chiusa dall'1 al 17 agosto
Bergamin Bruno	via Costituzione	chiusa dall'1 all'11 agosto
Carelli Alessandra	via Lomellina	chiusa dal 15 al 31 agosto
Edicola Pajarol	vai Petrarca 7	chiusa dal 12 al 31 agosto
Recchimuzzi	via Romagna	chiusa dal 12 al 31 agosto
Careri	via Vitt. Emanuele	chiusa dal 1 al 21 agosto

Strutture sportive

Piscina comunale "Azzurra"	via Costituzione 10	chiusa dall'8 al 26 agosto
MC2 Sport Way	via Aldo Moro 1	chiuso dal 1 al 28 agosto
MC2 Milago	via Indipendenza 3	aperto tutto agosto
Workout - Centro Fitness	via Fermi 9	chiuso dal 30 luglio al 28 agosto
Palestra Fitness World	via L. da Vinci 3	chiuso dal 13 agosto al 29 agosto
Palestra Training 2000	via Modena 5	chiuso dal 7 agosto al 24 agosto

Festa "Agosto in Città" 2005

Anche quest'anno l'Amministrazione Comunale, in collaborazione con il Comitato Civico Anziani di Buccinasco - C.C.A.B., organizza quindici giorni di festa con serate danzanti e servizio ristorante.

La manifestazione si terrà presso il C.C.A.B. di via Marzabotto 3, dal 15 al 28 agosto 2005.

È ormai un appuntamento da non perdere che, negli anni, continua a riscuotere un notevole successo nonché una numerosa partecipazione e che si pone la finalità di offrire, a tutti coloro che rimangono in città, un'alternativa preziosa alla solitudine, favorendo l'aggregazione e la socializzazione.

Il programma prevede l'organizzazione, per tutta la durata dell'iniziativa, di serate con orchestra dal vivo e cene a prezzi modici. Per il solo pranzo di Ferragosto, riservato agli anziani del nostro territorio, il costo sarà di 7.00 Euro: è possibile prenotare sin d'ora al C.C.A.B., tel. 02.4880039, dalle 8.00 alle 12.00 e dalle 14.30 alle 19.00 dal lunedì alla domenica.



Festa dei quartieri Tre Mulini-Robarello

3 e 4 settembre presso il Centro Commerciale Naviglio Grande via Mantegna 1



Domenica 4 settembre

- ore 11.30 S.S. Messa nella Chiesa S. Adele
- ore 16.00 Giochi gonfiabili e animazione nel parco del Centro Commerciale Naviglio Grande ed happy-hour per tutti i bambini
- ore 16.30 Discoteca per bambini a cura del Centro di Aggregazione Giovanile
- ore 17.30 Esibizione di ballo *Boogie-Woogie*
- ore 18.00 Concerto di musiche da film a cura della Scuola Civica di Musica
- ore 18.30 Esibizione di ballo del C.R.A.D. Benny's Band

Durante la festa saranno presenti stand delle associazioni sportive, culturali e sociali e i mercatini Arti & Mestieri di Buccinasco.

Sabato 3 settembre

- ore 19.00 Avvio della festa con la banda "G. Verdi"
- ore 20.30 Saluto dell'Amministrazione Comunale
- ore 21.00 Serata danzante con musica dal vivo italiana e internazionale anni '50-'60-'70 con DJ
- ore 22.30 Spettacolo e danze latino-americane con il gruppo "Caribe Namà Explosionlatina"

In collaborazione con il Centro Commerciale Naviglio Grande, le associazioni del territorio e il ristorante Mondo Beat.

L'Amministrazione Comunale e la Provincia fanno festa agli orti

La bellezza e il rispetto della natura. Sono questi i principi che hanno guidato la premiazione dell'orto più bello a Buccinasco. Vere e proprie opere d'arte, da cui emerge la passione e la creatività di tanti cittadini che mettono il loro impegno per far nascere qualcosa e vederlo crescere. "Ho voluto partecipare ad un'iniziativa bella e importante, dal punto di vista della valorizzazione del territorio e della natura - ha detto Brunna Brembilla, presidente del Parco Agricolo Sud Milano e Assessora all'Ambiente della Provincia di Milano - Abbiamo dovuto scegliere tra piccoli capolavori realizzati con passione e molta fantasia. Per stilare la classifica abbiamo guardato all'ecocompatibilità dei materiali usati, oltre che al fattore estetico, per-

ché ci è sembrato giusto premiare chi ha dimostrato anche un senso di rispetto dell'ambiente. Voglio ringraziare così l'Associazione e l'Amministrazione Comunale, che danno la possibilità ai cittadini di svolgere attività di questo tipo che permettono alle persone di impegnarsi e trascorrere il proprio tempo libero immersi nel verde, hobby che qualsiasi Comune dovrebbe promuovere, a maggior ragione in quelle realtà più urbanizzate dove si perdono le tradizioni agricole".

A testimoniare l'importanza della manifestazione, la composizione della giuria presieduta dall'Assessora Brembilla ha visto la presenza di Francesco Argeri, Sindaco di Pieve Emanuele e presidente dell'Assemblea dei Sindaci del Parco Sud, e di

Giacomo Beretta, del Comune di Milano, vice presidente del direttivo del Parco.





Presentazione del Bilancio Sociale 2005

Progettare il territorio per servire i cittadini

Lo scorso anno con la presentazione del Progetto Sociale è cominciato un cammino di coinvolgimento dei cittadini nella verifica annuale del lavoro svolto dall'Amministrazione. Tale impegno passa attraverso la verifica del Bilancio Sociale delle iniziative attuate, vale a dire uno strumento che cerca di misurare le attività e le passività sociali e non solo economiche delle azioni intraprese dall'Amministrazione.

Quest'anno il documento ruota attorno a due cardini:

- 1) l'analisi dei Servizi ai Cittadini che vengono erogati attraverso una nuova struttura organizzativa del personale e degli uffici comunali;
- 2) l'inizio del percorso di definizione del nuovo Piano di Governo del

Territorio (Piano Regolatore Generale) che coinvolge tutti.

Da qui il titolo del convegno: **"Progettare il territorio per servire le persone"**.



Con l'intervento di rappresentanti della Regione e della Provincia e di sindaci di altre città della cintura milanese discuteremo su come il "governo del territorio contribuisce alla

costruzione della città gioiosa".

Al termine sarà offerto a tutti i cittadini presenti un buffet allestito per l'occasione dai ristoratori di Buccinasco.

Adiacente alla sala del convegno sarà allestito uno spazio espositivo, nella locale palestra di via Tiziano, denominata "Fiera del Sociale" dove, come lo scorso anno le Cooperative sociali, le Associazioni del Terzo Settore e le bancarelle del mercato equo solidale potranno esporre i loro progetti sociali. Verrà anche allestita una mostra fotografica in tema con la Fiera a cura dell'Associazione Quaderni Visivi.

L'intero evento avrà luogo sabato 10 settembre presso l'Auditorium Fagnana via Tiziano 7, Buccinasco

Mancano donatori nell'area Milano Sud

L'estate è il periodo in cui avvengono più incidenti stradali, a volte molto gravi, e per questa ragione che negli ospedali diventa urgente reperire sangue...



L'Ospedale San Paolo, con il suo Centro trasfusionale, serve un bacino d'utenza che va dalla darsena di Porta Ticinese fino ai confini della Provincia di Pavia e deve provvedere alla terapia trasfusionale di circa 2.000 posti letto, pubblici e privati, altamente qualificati. Ogni anno il fabbisogno è di 14.000 unità di globuli rossi, 5.000 unità di plasma, 2.000 concentrati piastrinici, 800 litri di plasma da aferesi, con un in-

cremento annuo di circa il 10%. Nonostante il territorio di competenza comprenda oltre 500.000 abitanti, la percentuale di donatori sulla popolazione è nettamente inferiore alla percentuale di donatori della Lombardia e di tutti i paesi della Comunità Europea, pertanto è necessario che tutti coloro che sono in buone condizioni fisiche si rechino a donare almeno due volte l'anno. Unitamente al Comune di Buccinasco, che si è dimostrato sensibile alle tematiche trasfusionali, facciamo un appello a tutti i cittadini, che ancora non donano, di recarsi a donare soprattutto nei mesi di settembre/otto-

bre, alla ripresa delle attività negli Ospedali del territorio di competenza. Il Servizio Trasfusionale è situato al piano interrato del blocco "D" ed è aperto tutti i giorni, da lunedì a sabato e la prima domenica di ogni mese, dalle 8 alle 12.



**ASSOCIAZIONE
DONATORI
OSPEDALE SAN PAOLO**

Il nuovo Consiglio d'Amministrazione della Fondazione Pontirolo

Gli ultimi giorni di giugno si è insediato il nuovo Consiglio d'Amministrazione della Fondazione Pontirolo, giunto alla sua naturale scadenza, composto da Castiglioni Roberto, Famà Carmelo, Cristina Croce Brunco, Vittorio De Simone e Guido Morano, nominati dai Sindaci dei Comuni di Assago, Buccinasco, Cesano Boscone, Corsico e Trezzano s/N. Per Buccinasco il rappresentante delegato dal Sindaco è l'Assessore alla cultura Guido Morano. Il Consiglio ha proceduto alla rielezione del sig. Roberto Castiglioni, Presidente della Fondazione, e del dr. Famà Vice Presidente, ha riconfermato, inoltre, l'incarico di Direttore Amministrativo al dr. Giuseppe Castiglia.



La Protezione civile, oggi, a Buccinasco

Ha cambiato il suo look nel febbraio 2004 quando l'Amministrazione Comunale ha istituito il Gruppo di Protezione Civile



Non è stata, però, una questione d'immagine ma, soprattutto, di sostanza. Sostanza che i volontari con il proprio impegno stanno dando a questa istituzione che, man mano, si sta radicando nel tessuto sociale e sta conquistando spazi e consensi. Le tute giallo-limone hanno ormai assunto un ruolo importante ed insostituibile: il desiderio di fornire servizio e sostegno alla cittadinanza, seppur non in tempi di eventi calamitosi, ha portato i volontari a distinguersi per impegno e professionalità, partecipando programmaticamente in attività ausiliarie e di prevenzione. I volontari sono inter-

venuti anche a distanza. Il maremoto che ha interessato le popolazioni del sud est asiatico ha colpito anche il loro cuore e, non potendo intervenire sul posto, hanno portato avanti una serie d'iniziative mirate alla raccolta fondi per sostenere l'emergenza e per aiutare a ricostruire quanto l'onda anomala aveva distrutto. La partita del cuore e i centri raccolta organizzati nei pressi delle grosse strutture commerciali, hanno portato a raccogliere, unitamente ai volontari del C.O.M 2 di Corsico, circa 21.000,00 euro che andranno ai 20 villaggi indiani adottati. Si attendono altri introiti legati all'opera di sensibilizzazione della cittadinanza. Nella ricerca di confronto con altre organizzazioni di volontariato e desideroso di accrescere il bagaglio formativo, un folto gruppo di volontari, nel mese di giugno e luglio, ha partecipato ai campi scuola di Fino del Monte e Cosio Valtellino. L'apprendimento è stato valido per la preparazione, in futuro, di particolari dotazioni e tecniche d'intervento che potrebbero

risultare idonee ad affrontare opportunamente casi di calamità. Con la visita al Centro di Protezione Civile di Agrate, si è concluso il corso di formazione tenutosi nell'Auditorium di via Tiziano, aperto anche ai cittadini di altri Comuni. I circa 150 iscritti andranno ad incrementare le fila dei vari Gruppi comunali. Troveranno occasione per partecipare congiuntamente ai programmi formativi elaborati a livello intercomunale, che prevedono l'intervento per superare eventi calamitosi simulati. È in preparazione la manifestazione denominata Oktober Test, alla sua sesta edizione. In attesa di avere una sede operativa propria, ove organizzare e programmare strategie d'intervento, ma anche dove ricercare una sempre maggiore coesione di gruppo, i volontari della Protezione Civile lavorano per cogliere ogni elemento chiave di sicurezza preventiva, pronti a dare il più che valido supporto tecnico-operativo.

*Il coordinatore
Matteo Lai*

In "rosa" gli stage di basket

L'iniziativa, promossa dall'associazione sportiva Pallacanestro Femminile di Buccinasco e patrocinata dall'Amministrazione Comunale, ha avuto un notevole successo.

Ragazze di età compresa, fra 13 e 15 anni, nel mese di maggio hanno dato vita al Basket Open nel campo sportivo di via Tiziano.

Molte di loro si avvicinavano per la prima volta a questa disciplina sportiva, alcune, dimostrate particolarmente dotate, parteciperanno ad un vero torneo di Pallacanestro nella prossima stagione sportiva.





Scuola, in attesa di una nuova materia: la "Cultura del Lavoro"

Preparare i giovani all'ingresso e al progresso in azienda già nel ciclo formativo scolastico

Vi è una materia il cui inserimento nei programmi scolastici sarebbe di particolare opportunità: la "cultura del lavoro".

La Scuola istruisce i protagonisti futuri della vita operativa nei singoli corsi di studio. Da questi la società si aspetta apporti di progresso e di innovazione. Ancora manca però una ordinata opera di raccordo che prepari al passaggio cruciale dalla scuola al lavoro, due realtà che continuano a scoprirsi sostanzialmente estranee al momento dell'incontro. A conclusione del ciclo formativo i giovani si ritrovano preparati nelle materie di studio ma privi di cognizioni su come affrontare questo passaggio. Poco sanno delle esigenze e delle aspettative delle imprese, poco dei criteri che ne governano l'organizzazione.

La materia proposta dovrebbe favorire il congiungimento di queste due fasi, informando i ragazzi sui problemi e sui valori della vita lavorativa, sulle norme di comportamento, sui diritti e sugli obblighi che vi si connettono. Un apprendimento che, oltre allo scopo suo specifico, concorrerebbe anche ad accrescere la consapevolezza civile del giovane.

Il primo impegnativo appuntamento che attende i giovani al compimento del ciclo formativo è la ricerca del primo impiego. Una fase critica, rappresentativa - nella loro percezione - della validità di tutto il precedente

impegno di studio. Una conduzione disorganizzata di questa attività allontana il suo buon esito, sconcerta, ombra le attese, intacca la fiducia in se stessi. Ostacola gli stessi candidati perché ne disperde le energie, e per di più complica l'attività di assunzione delle aziende, che spesso si trovano di fronte ad intemperività delle risposte, curriculum incomple-



ti, esposizioni disordinate, mancanza di motivazioni, discordanza di requisiti. Come per ogni obiettivo di valore, la ricerca del primo impiego richiede dunque un progetto preparatorio e una tecnica esecutiva. Perché non sia improvvisato e non generi delusioni, la costruzione di questo progetto deve essere appresa da chi ne ha esperienza.

Trovato alla fine il primo impiego - presumibilmente modesto - un giovane preparato, e giustamente ambizioso, sentirà quanto prima la spinta a migliorarlo. Che può voler dire,

assumere compiti di maggior responsabilità nella stessa azienda dove lavora, oppure, cercare altrove. Anche per quest'ulteriore passaggio, difficilmente il giovane ha chiare le incidenze da valutare prima di decidere per un passo così importante. Particolarmente critico il secondo caso, quello del cambiare datore di lavoro. Qui significa valutare lo sforzo di adattamento al nuovo ambiente, mettere in conto la riconquista della fiducia da parte della nuova dirigenza, ponderare l'impatto dell'innalzamento delle responsabilità, soppesare la congruità della maggiore retribuzione nei confronti del disagio derivante da tutta una serie di cambiamenti.

"Cultura del lavoro", dunque: è questa la materia attesa. E per *lavoro* si intende ogni attività indirizzata a fini sociali, economici e produttivi. Una materia

senza votazioni né esami, un laboratorio, nel quale prospettare ai ragazzi le principali componenti della società del lavoro, con i confronti e le esigenze che la caratterizzano. Discussa - più che insegnata - non da docenti dei ruoli scolastici, ma da testimoni diretti, persone cioè che abbiano un vissuto lavorativo di riconosciuta completezza.

Antonio Colella

Maestro del Lavoro - Pubblicista

Domenico Storchi a capo della FIMAA

Nel panorama del sistema immobiliare italiano, figure come quella di Domenico Storchi, nome di spicco a Buccinasco, contribuiscono a sollevare il livello medio professionale. Storchi potrà fare molto per la categoria degli agenti immobiliari, grazie all'energia vitale che lo distingue e l'entusiasmo con cui attua i progetti. La sua vita professionale, iniziata da magut dentro ad un cantiere, è una garanzia sulla sua incrollabile passione per il mattone. A Domenico Storchi gli auguri per una sempre maggiore crescita professionale.

L'acqua, il "tesoro di Buccinasco"

La nostra città, una delle poche in Italia, ha avviato un progetto di studio e cura delle acque, di cui è così ricco il territorio



Da dove arriva l'acqua di Buccinasco?

Il territorio del Comune di Buccinasco si colloca immediatamente a valle dell'alta pianura milanese, in un ambiente sostanzialmente pianeggiante. La principale formazione geologica presente sul territorio è la **Fluvioglaciale Wurm**, di età **Pleistocenica**, che deriva dall'azione deposizionale delle acque di fusione dei ghiacciai durante le fasi conclusive delle grandi glaciazioni quaternarie. Lo spessore di questi sedimenti continentali è di circa 200 m, ed è all'interno di questo materasso di sabbia e ghiaia che si sono formate le principali falde acquifere del nostro Comune, attualmente utilizzate per uso agricolo e potabile. Non tutti i 200 m sono utilizzabili: nei primi 30 m per un fattore di sicurezza da un eventuale inquinamento urbano, industriale o meteorico si preferisce non attingere acqua, come anche a profondità elevate superiori ai 200 m, dove si trovano sedimenti di origine marina la

cui acqua è salmastra come quella del mare. Da sempre il nostro territorio è stato caratterizzato dalla presenza di una falda freatica, molto superficiale, presente a circa 5 m di profondità, che ha dato origine ai numerosi fontanili che arricchiscono il patrimonio idrico di Buccinasco. Come è noto, la nascita di un fontanile è legata a un insieme di fattori idrogeologici, il principale dei quali è il passaggio dall'alta alla bassa pianura. L'acqua che cade nell'alta pianura penetra nel terreno ghiaioso fino a trovare gli strati argillosi impermeabili sui quali scorre verso valle sempre stando nel sottosuolo, fino a quando nella bassa pianura, a causa di una diminuzione della porosità del terreno, riemerge in superficie dando origine ai fontanili. Per quanto riguarda i pozzi che sono stati finora perforati nel territorio di Buccinasco, almeno quelli storicamente censiti, sono più di un centinaio. La Provincia di Milano (Settore Acque Sotterranee) tiene il catasto aggiornato dei poz-

zi. Da quanto risulta dagli elenchi provinciali, nel territorio di Buccinasco sono presenti 162 pozzi tra pubblici e privati, compresi i pozzi attualmente cementati. Si rileva la presenza di 9 pozzi pubblici gestiti dal CAP (Consorzio Acqua Potabile) più 1 cementato, e 15 **piezometri** (misuratori del livello della falda) pubblici gestiti dalla Provincia di Milano. Per quanto riguarda i pozzi privati risultano complessivamente 152, di cui 6 in disuso e 72 cementati. Grazie alle serie stratigrafiche dei pozzi reperite sul sito della Provincia di Milano è stato possibile analizzare in dettaglio il sottosuolo di Buccinasco e la profondità a cui si trovano i principali serbatoi d'acqua. Essi si trovano all'interno di una potente serie alluvionale di 200 m che è satura d'acqua a partire dalla superficie freatica, cioè dal pelo libero della falda superficiale. Dall'analisi dei dati stratigrafici dei pozzi si possono evidenziare tre livelli:

La prima zona sabbioso-ghiaiosa, è facilmente sfruttabile soprattutto per fini agricoli; è da qui che affiorano i numerosi fontanili del Parco Sud e può arrivare fino a 60 m di profondità.

La seconda zona sabbioso-argillosa, invece, è caratterizzata dalla presenza di falde semiartesiane, separate dalla precedente falda superficiale da numerosi livelli di argilla, e nella quale attingono acqua i pozzi dell'acquedotto comunale che raggiunge una profondità anche di 140 m, con portate che variano dai 181/s fino a 100/s. Essi una volta raggiunta la falda buona, catturano l'acqua attraverso delle fessure chiamate filtri che trattengono la sabbia, in modo tale che solo il liquido è libero di raggiungere la superficie dove le stazioni di pompaggio provvedono al trattamento nelle vasche di raccolta.



La terza zona argillosa è la più profonda e non è stata mai raggiunta dalle perforazioni per il normale approvvigionamento.

Nel complesso le falde del nostro territorio si alimentano principalmente grazie all'infiltrazione delle acque sulla superficie di una vasta area comprendente buona parte del settore prealpino di Como e Varese, da qui le acque defluiscono verso sud raggiungendo l'area del milanese. L'acquifero più superficiale è inoltre alimentato, sia dagli apporti meteorici efficaci sia dai principali corsi d'acqua dei canali irrigui che si alimentano dai numerosi fontani-

li presenti nel territorio.

Già da molti anni l'acqua dei rubinetti di Buccinasco è a posto dal punto di vista organolettico ed è soggetta a controlli quasi giornalieri da parte dell'ASL. Arriva nelle case dopo aver viaggiato per 54 km all'interno dell'acquedotto comunale ubicato a un metro e mezzo di profondità al riparo delle gelate invernali. Questa grande risorsa, di cui il territorio di Buccinasco è ricco, deve essere tenuta sempre più in considerazione da parte delle Amministrazioni locali. Infatti, con l'aumentare nei prossimi anni del fabbisogno idrico per uso potabile e

agricolo, a causa delle scarse precipitazioni, soprattutto durante i periodi estivi, e della costante crescita urbanistica, avere a disposizione nel sottosuolo comunale una così ricca presenza di oro blu può fare la differenza per quanto riguarda la possibilità di irrigare campi anche in periodi particolarmente siccitosi e di non dipendere da altri Comuni per il proprio fabbisogno idrico giornaliero. E' per questo motivo che bisogna avere sempre una maggiore coscienza del territorio e del sottosuolo come risorsa, oltre che per fini naturalistici, portando avanti i progetti di bonifica e conoscenza delle acque che rischieranno di essere importanti tra qualche anno, quanto lo è il petrolio ai giorni nostri.

5 metri

Profondità alla quale si comincia a trovare acqua nel sottosuolo di Buccinasco. Da qui inizia la falda più superficiale utilizzata per fini agricoli.

70 metri

Inizio della seconda falda; l'acqua è potabile e inizia ad essere captata con i pozzi, dove sarà trattata.

100 metri

Profondità cui si trovano gli acquiferi migliori, dove l'acqua è più pura e dove sono posizionati il maggior numero di filtri per la captazione.

140 metri

Profondità massima di pescaggio dei pozzi dell'acquedotto.

200 metri

Fine del secondo acquifero.

Oltre i 200 metri

Si trova un acquifero di origine marina che contiene acqua salmastra non potabile.



Sotto l'ombrellone, l'ombrellino, il gazebo, l'albero...

Qualcuno, non ricordo chi, diceva che "i libri sono il nutrimento dell'anima"! Sarà vero?

Noi proviamo, comunque, a nutrirci con una serie di libri che spaziano in ogni settore: filosofia, saggistica, avventura, thriller, noir, manuali, bar-

zelle, satira, ecc., di cui è fornitissima la nostra biblioteca. Il posto dove leggerli trovatelo voi! Una cartellina per darvi una mano a districarvi

fra le centinaia di novità: buona lettura e... buone vacanze.

Soldatini di piombo - saggio
Giulio Albanese

Un trattato sulla questione dei bambini soldato, ancora così tanto usati, soprattutto in alcuni Paesi.

Vincere la paura - saggio
Magdi Allam

Per la prima volta l'autore, noto giornalista, racconta se stesso, musulmano laico, nato e cresciuto nell'Egitto di Nasser ed emigrato in Italia nel 1972.

Zorro - romanzo
Isabel Allende

L'autrice rivisita la storia di Diego de la Vega, l'eroe mascherato che nell'America dell'Ottocento combatteva strenuamente per difendere la giustizia.

Lampade preziose
saggio/manualistica

Sabrina Blinder

Come creare con veli, fogli e tovaglioli di carta oggetti deliziosi da tenere e regalare

Testimone inconsapevole
romanzo giallo

Gianrico Carofiglio

Dell'omicidio di un bambino di nove anni viene accusato un giovane senegalese, ma ... libro da leggere tutto d'un fiato

Figli per sempre
saggio di sociologia

Ivana Castoldi

Un'opera sul rapporto genitori/figli.

Festa di nozze con brivido
romanzo giallo

Carol Higgins Clark

Protagonista è una brillante detective

privata, Regan Reilly, alle prese con truffe, rapimenti, incendi ed un minaccioso gruppo di motociclisti tatuati.

La dodicesima trappola
romanzo giallo

Jeffery Deaver

Un assassino spietato, un agghiacciante progetto omicida, un mistero irrisolto, e ... tanti colpi di scena

Un campo di fragole - romanzo
Renate Dorrestein

Un uomo viene trovato morto. I sospetti cadono sulla madre di una bimba di sei anni che confessa di averlo ucciso perché reo di molestie nei confronti della figlia. Da allora la vita della bambina diventa un incubo.

Doppia trappola - thriller
David Ellis

Alex Baniewicz, baby spacciatore, è inseguito dalla polizia e si rifugia in un vicolo. Uno sparo ed un agente cade a terra morto. L'avvocata "Shelly" Trotter, che difende il giovane Alex, è però convinta della sua innocenza, e ...

Verità separate - romanzo
Marianne Fredriksson

Jan, ricercatore di genetica in un ospedale di Stoccolma è un giovane pragmatico e coi piedi per terra. Angelika, infermiera, sente di avere un "buco nero nell'anima" che minaccia costantemente di risucchiarla. Si incontrano, si amano e ...

Gli anni con Laura Diaz
romanzo

Carlos Fuentes

Nata a Veracruz in una famiglia di

latifondisti agli inizi del Novecento, Laura Diaz attraverserà tutto il ventesimo secolo vivendo passioni, amori e perdite animate da una forza interiore inesauribile.

Gli Scorta
romanzo

Laurent Gaudè

La stirpe degli Scorta ha origine dall'unione violenta di Luciano Mascalone e Immacolata Cannito. Unione da cui nascerà Rocco, assassino e violento come suo padre, che terrorizzerà il paese prima di sposarsi ed avere tre figli.

Il paese delle maree - romanzo
Amitav Ghosh

Bengala, delta del Gange. Un romanzo d'avventura che si snoda attorno a tre personaggi: una giovane biologa attratta dalla potenza della natura, un interprete, che incarna la razionalità dell'occidente, ed un pescatore che attinge alla millenaria sapienza dell'oriente.

Baciami piccina - romanzo
Adele Grisendi

Un affresco familiare dei primi del Novecento, nella pianura emiliana.

Non buttiamoci giù - romanzo
Nick Hornby

La notte di capodanno, in cima ad un palazzo di Londra, si incontrano per caso quattro sconosciuti. Non hanno nulla in comune, tranne l'intenzione di buttarsi giù, ognuno per i suoi "buoni" motivi. Ma...

Tutti i libri proposti, e molti altri ancora, sono disponibili presso la nostra Biblioteca, via Fagnana 6 telefono 02.48.88.84.511



viabilità

Trasporti

Orari Stradabus estivi

Il servizio si fermerà dal 1 al 28 agosto.

ORARI SERVIZIO "STRADABUS" (in vigore dall'1/10/2005)

	Corsa 1	Corsa 3	Corsa 5	Corsa 7	Corsa 9	Corsa 11	Corsa 13	Corsa 15	Corsa 17	Corsa 19	Corsa 21	Corsa 23	Corsa 25	Corsa 27	Corsa 29
ANDATA															
P.le Autostazione Bisceglie M1	7.00	7.20	7.40	8.05	8.25	8.40	14.30	16.50	17.10	17.30	17.55	18.15	18.45	19.15	19.45
Via Bisceglie	7.03	7.23	7.43	8.08	8.28	8.43	14.33	16.53	17.13	17.33	17.58	18.18	18.48	19.18	19.48
Via Giordani prima di via Gonin	7.04	7.24	7.44	8.09	8.29	8.44	14.34	16.54	17.14	17.34	17.59	18.19	18.49	19.19	19.49
Via per Buccinasco prima di via Senti	7.06	7.26	7.46	8.06	8.26	8.36	14.36	16.56	17.16	17.36	17.56	18.21	18.51	19.21	19.51
Via Mantegna	7.07	7.27	7.47	8.12	8.32	8.47	14.37	16.57	17.17	17.37	18.02	18.22	18.52	19.22	19.52
Via degli Alpini fronte Esselunga	7.08	7.28	7.48	8.13	8.33	8.48	14.38	16.58	17.18	17.38	18.03	18.23	18.53	19.23	19.53
Via degli Alpini fronte civico 28	7.10	7.30	7.50	8.15	8.35	8.50	14.40	17.00	17.20	17.40	18.05	18.25	18.55	19.25	19.55
Via degli Alpini prima di via della Costituzione	7.11	7.31	7.51	8.16	8.36	8.51	14.41	17.01	17.21	17.41	18.06	18.26	18.56	19.26	19.56
Via della Costituzione prima di via Tiziano	7.12	7.32	7.52	8.17	8.37	8.52	14.42	17.02	17.22	17.42	18.07	18.27	18.57	19.27	19.57
Via Emilia dopo piazza San Biagio	7.14	7.34	7.54	8.19	8.39	8.54	14.44	17.04	17.24	17.44	18.09	18.29	18.59	19.29	19.59
Via Emilia prima di via della Resistenza	7.15	7.35	7.55	8.20	8.40	8.55	14.45	17.05	17.25	17.45	18.10	18.30	19.00	19.30	20.00
Via della Resistenza dopo via Bologna	7.16	7.36	7.56	8.21	8.41	8.56	14.46	17.06	17.26	17.46	18.11	18.31	19.01	19.31	20.01
Via Lario fronte Comune	7.17	7.37	7.57	8.22	8.42	8.57	14.47	17.07	17.27	17.47	18.12	18.32	19.02	19.32	20.02
Via 1° Maggio prima di via Trento	7.18	7.38	7.58	8.23	8.43	8.58	14.48	17.08	17.28	17.48	18.13	18.33	19.03	19.33	20.03
Via 1° Maggio dopo via Giovanni XXIII	7.19	7.39	7.59	8.24	8.44	8.59	14.49	17.09	17.29	17.49	18.14	18.34	19.04	19.34	20.04
Via Emilia fronte scuola media	7.20	7.40	8.00	8.25	8.45	8.60	14.50	17.10	17.30	17.50	18.15	18.35	19.05	19.35	20.05
Via Scariatti dopo via Romagna	7.21	7.41	8.01	8.26	8.46	8.61	14.51	17.11	17.31	17.51	18.16	18.36	19.06	19.36	20.06
Via Scariatti prima di via per Rovido	7.22	7.42	8.02	8.27	8.47	8.62	14.52	17.12	17.32	17.52	18.17	18.37	19.07	19.37	20.07
Via dell'Industria (dopo sovrappasso Tangenziale)	7.24	7.44	8.04	8.29	8.49			17.14	17.34	17.54	18.19				
Via dei Lavoratori fronte Coeco	7.26	7.46	8.06	8.31	8.51			17.16	17.36	17.56	18.21				
Via dei Lavoratori prima di via delle Azalee	7.27	7.47	8.07	8.32	8.52			17.17	17.37	17.57	18.22				
Via del Commercio prima di via dell'Artigianato															
Via delle Azalee	7.28	7.48	8.08	8.33	8.53										
Via del Commercio	7.29	7.49	8.09	8.34	8.54										
Via dell' Artigianato	7.30	7.50	8.10	8.35	8.55			17.18	17.38	17.58	18.23				

	Corsa 2	Corsa 4	Corsa 6	Corsa 8	Corsa 10	Corsa 12	Corsa 14	Corsa 16	Corsa 18	Corsa 20	Corsa 22	Corsa 24	Corsa 26	Corsa 28	Corsa 30
RITORNO															
Via dell' Artigianato							8.55			17.18	17.38	17.58	18.23		
Via del Commercio										17.19	17.39	17.59	18.24		
Via delle Azalee										17.20	17.40	18.00	18.25		
Via dei Lavoratori dopo via delle Azalee										17.21	17.41	18.01	18.26		
Via dei Lavoratori fronte Coeco										17.22	17.42	18.02	18.27		
Via dell'Industria (prima sovrappasso Tangenziale)			7.32	7.52	8.12	8.37	8.57			17.22	17.43	18.03	18.28		
Via Scariatti dopo via per Rovido	6.55	7.15	7.35	7.55	8.15	8.40	9.00	14.03	14.53	17.25	17.45	18.05	18.30	18.38	19.08
Via Scariatti prima di via Romagna	6.56	7.16	7.36	7.56	8.16	8.41	9.01	14.04	14.54	17.26	17.46	18.06	18.31	18.39	19.09
Via Emilia fronte scuola media	6.57	7.17	7.37	7.57	8.17	8.42	9.02	14.05	14.55	17.27	17.47	18.07	18.32	18.40	19.10
Via 1° Maggio prima di via Giovanni XXIII	6.58	7.18	7.38	7.58	8.18	8.43	9.03	14.06	14.56	17.28	17.48	18.08	18.33	18.41	19.11
Via 1° Maggio dopo via Trento	6.59	7.19	7.39	7.59	8.19	8.44	9.04	14.07	14.57	17.29	17.49	18.09	18.34	18.42	19.12
Via Lario fronte Comune	7.00	7.20	7.40	8.00	8.20	8.45	9.05	14.08	14.58	17.30	17.50	18.10	18.35	18.43	19.13
Via della Resistenza dopo via Bologna	7.01	7.21	7.41	8.01	8.21	8.46	9.06	14.09	14.59	17.31	17.51	18.11	18.36	18.44	19.14
Via Emilia dopo via della Resistenza	7.02	7.22	7.42	8.02	8.22	8.47	9.07	14.10	15.00	17.32	17.52	18.12	18.37	18.45	19.15
Via Emilia prima di piazza San Biagio	7.03	7.23	7.43	8.03	8.23	8.48	9.08	14.11	15.01	17.33	17.53	18.13	18.38	18.46	19.16
Via della Costituzione dopo via Tiziano	7.04	7.24	7.44	8.04	8.24	8.49	9.09	14.12	15.02	17.34	17.54	18.14	18.39	18.47	19.17
Via degli Alpini dopo via della Costituzione	7.05	7.25	7.45	8.05	8.25	8.50	9.10	14.13	15.03	17.35	17.55	18.15	18.40	18.48	19.18
Via degli Alpini prima di via Garibaldi	7.06	7.26	7.46	8.06	8.26	8.51	9.11	14.14	15.04	17.36	17.56	18.16	18.41	18.49	19.19
Via degli Alpini prima dell'Esselunga	7.08	7.28	7.48	8.08	8.28	8.53	9.13	14.16	15.06	17.38	17.58	18.18	18.43	18.51	19.21
Via Mantegna	7.09	7.29	7.49	8.09	8.29	8.54	9.14	14.17	15.07	17.39	17.59	18.19	18.44	18.52	19.22
Via per Buccinasco fronte via Senti	7.10	7.30	7.50	8.10	8.30	8.55	9.10	14.08	14.53	17.40	18.00	18.20	18.40	19.05	19.35
Via Giordani dopo di Via Gonin	7.12	7.32	7.52	8.12	8.32	8.57	9.17	14.20	15.10	17.42	18.02	18.22	18.47	18.55	19.25
Via Bisceglie	7.13	7.33	7.53	8.13	8.33	8.58	9.18	14.21	15.11	17.43	18.03	18.23	18.48	18.56	19.26
P.le Autostazione Bisceglie M1	7.16	7.36	7.56	8.16	8.36	9.01	9.21	14.24	15.14	17.46	18.06	18.26	18.51	18.59	19.29

IL SERVIZIO FUNZIONERA' DAL LUNEDI' AL VENERDI' (NON FESTIVI)

